

Committente



X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA

Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726

Partita IVA n° 15863031009



Progettista:



AS S.r.l.: Viale Jonio 95 - 00141 Roma - info@architetturasostenibile.com

PROGETTO AGROVOLTAICO "TARANTO"

Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaico di potenza pari a 61,75 MWp e relative opere di connessione alla RTN

Località

REGIONE PUGLIA – COMUNI DI TARANTO, SAN GIORGIO, FAGGIANO E CAROSINO

Titolo

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Data di produzione 08.11.2022

Revisione del

Codice elaborato: AS_TAR_SOP

X-ELIO ITALIA S.r.l si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

Revisione del

Pratica n.

Timbro e firma Autore

Timbro e firma Responsabile AS

Timbro e firma Xelio

Dott.ssa ALESSIA AMATO

Corso Umberto I, n.81 70056 Molfetta, BA - PEC amatoalessia@pec.it
CF MTALSS80R48L109F

**Documento di valutazione di rischio e impatto archeologico – VIPIA
(ex Valutazione di Impatto Archeologico, V.I. ARCH., come da art. 25 Dlgs
50/2016, ex Dlgs 163/06 art. 95) per il progetto
AGROVOLTAICO TARANTO
Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaiico di potenza
pari a 61,75 MWp e relative opere di connessione alla RTN
- Id_viarch: DA ATTRIBUIRE**

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| COMUNE DI: | | | |
| TARANTO, SAN GIORGIO, FAGGIANO E CAROSINO | | | |
| Tipo documento | | | |
| Documento di valutazione di rischio e impatto archeologico – VIPIA (ex Valutazione di Impatto Archeologico, V.I. ARCH., come da art. 25 Dlgs 50/2016, ex Dlgs 163/06 art. 95) | | | |
| Opera | | | |
| Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaiico di potenza pari a 61,75 MWp e relative opere di connessione alla RTN | | | |
| Committente | | Professionista abilitato | |
| X-ELIO TARAS S.R.L. | | Dott.ssa Alessia Amato | |
| Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726 | | ARCHEOLOGA – fascia 1 - Elenco nazionale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali (D.M. 244, 20 maggio 2019) | |
| Partita IVA n° 16234011001 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L | | Corso Umberto I, n.81, 70056 Molfetta BA PEC: amatoalessia@pec.it CF: MTALSS80R48L109F | |
| Ordine N. | Formato | Scala | Nome del file |
| 01 | A4 | Non applicabile | AS_TAR_SOP_.pdf |

Sommario

| | |
|---------------------------------------------|-----|
| Premessa..... | 3 |
| 1. PRINCIPALE | 7 |
| 2. DATI PROGETTO..... | 10 |
| 3. CARATTERI AMBIENTALI E VALUTAZIONI | 11 |
| Caratteri ambientali | 11 |
| Ricognizione..... | 15 |
| 4. BIBLIOGRAFIA E ALLEGATI | 17 |
| Allegati..... | 17 |
| BIBLIOGRAFIA | 177 |
| 5. RICOGNIZIONE | 19 |
| DATI GENERALI | 19 |
| DATI SPECIFICI | 20 |
| 6. MOSI multipoint..... | 23 |
| 7. VRP CARTA DEL POTENZIALE | 43 |
| 8. VRD CARTA DEL RISCHIO | 44 |
| Carta Rischio | 44 |

Premessa

Il presente elaborato è stato redatto dalla **dott.ssa Archeologa Dottore di Ricerca Alessia Amato**, iscritta all' *Elenco nazionale dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali (D.M. 244, 20 maggio 2019)*, **ARCHEOLOGO – fascia 1** (precedentemente all'*Elenco degli operatori abilitati alla redazione di valutazioni preventive dell'interesse archeologico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo* con il n. 2242 dal 18/07/2012), in possesso del diploma di Specializzazione in Archeologia, come richiesto dall'art. 25, del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 3 del Regolamento emanato con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20 marzo 2009 n. 60, secondo i termini di legge (ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 25; in materia di 'verifica preventiva dell'interesse archeologico', art. 28, comma 4, del Codice dei beni culturali e del paesaggio; art. 2-ter del D.L. 26 aprile 2005, n. 63, convertito nella L. 25 giugno 2005, n. 109, e del D.M. 20 marzo 2009, n. 60), su incarico di X-ELIO ITALIA 10 S.R.L. Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726 Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L. per il Documento di valutazione di rischio e impatto archeologico – VIPIA (ex Valutazione di Impatto Archeologico, V.I. ARCH., come da art. 25 Dlgs 50/2016, ex Dlgs 163/06 art. 95) per l'opera "Progetto agrovoltaiico "Taranto" Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza Pari a 61,75 mwp e relative opere di connessione alla RTN.

La presente relazione ricalca, secondo il metodo e la normativa sopra citata, gli elementi compilativi della procedura stessa in attesa di ottenere in coda al progetto il numero attribuitogli dalla fase valutativa ministeriale.

Nelle pagine seguenti sarà dunque riportato ed integrato quanto a consegnare nel file Template GNA, come da nuove linee guida per l'archeologia preventiva approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022).

| Comuni Interessati | Località | Modalità esecutive | Movimento terra (stimato in m²) |
|-------------------------------|-----------------|---------------------------|-------------------------------------------------------|
|-------------------------------|-----------------|---------------------------|-------------------------------------------------------|

| | | | |
|-------------------------------------------------|---------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| TARANTO, SAN GIORGIO, FAGGIANO E CAROSINO | TARANTO | Come da Relazione tecnica fornita dal Committente | Come da Relazione tecnica fornita dal Committente |
|-------------------------------------------------|---------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|



Fig. 1- Localizzazione delle aree di progetto e SSE.

Specificatamente a Nord saranno posizionati due campi, così come di seguito:

- **Campo Nord 1** suddiviso in tre sottocampi (a/b/c) rispettivamente di ettari 3,99/ 2,11/1,66, ad una distanza minima tra di essi di circa 100 metri (tra il primo e il secondo sottocampo) e di circa 120 metri (tra il secondo e il terzo sottocampo);
- **Campo Nord 2**), distante dal primo campo circa 900 metri, suddiviso in due sottocampi (a, b) rispettivamente di ettari 6,34 e 7,53, ad una distanza tra di essi di circa 250 metri.

A Sud (ad una distanza minima di circa Km 3,9 dai campi Nord) invece, saranno posizionati quattro campi, così come di seguito:

- **Campo Sud 1** di ettari 1,93, ad una distanza di circa 1 Km dal campo successivo Sud 2;
- **Campo Sud 2**, (ad una distanza di circa 450 metri dal campo successivo Sud 3), suddiviso in due sottocampi (a, b) rispettivamente di ettari 8,94 e 2,94, pressoché in contiguità tra di essi;

- **Campo Sud 3**, (ad una distanza di circa 500 metri dal campo successivo Sud 4), suddiviso in due sottocampi (a/b) rispettivamente di ettari 4,30 e 1,6, ad una distanza tra di essi di circa 50 metri;
- **Campo Sud 4**, suddiviso in tre sottocampi (a/b/c) rispettivamente di ettari 10,18/4,42/14,24, pressoché in contiguità tra di essi.

Per quanto riguarda la SSE “Erchie” dista dai Campi Nord e Sud, nei punti prossimali, rispettivamente a circa Km 5 e 7,4.

Nel seguito, il dettaglio delle superfici di uso del suolo degli appezzamenti di fotovoltaico.

- Campi posti a Nord, (superficie pannellata di 9,16 Ha -percentualmente circa il 42% rispetto alla superficie dei due appezzamenti (complessivamente 21,63 Ha).

| | NORD | | | | | TOTALE |
|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| | campo 1 | | campo 2 | | | |
| | 1A | 1B | 1C | 2A | 2B | |
| Superficie totale appezzamenti | 3,99 | 2,11 | 1,66 | 6,34 | 7,53 | 21,63 |
| di cui: | | | | | | |
| Superficie opere stradali | 0,037 | 0,05 | 0,181 | 0,045 | 0,0845 | 0,3975 |
| Aree edifici servizio impianto | 0,007 | 0,007 | 0,007 | 0,007 | 0,007 | 0,035 |
| Superficie bordure perimetrali | 1,27 | 0,55 | 0,33 | 1,08 | 1,83 | 5,06 |
| Aree di terreno libere tra i pannelli | 1,13 | 0,63 | 0,48 | 2,3 | 2,44 | 6,98 |
| Superficie pannelli su tracker | 1,55 | 0,87 | 0,66 | 2,91 | 3,17 | 9,160 |
| Totale | 3,99 | 2,11 | 1,66 | 6,34 | 7,53 | 21,63 |

- Campi posti a Sud, (superficie pannellata di 20,31 Ha -percentualmente circa il 42% rispetto alla superficie dei quattro appezzamenti (complessivamente 47,94 Ha).

| | SUD | | | | | | | | TOTALE |
|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------|--------------|--------------|
| | campo 1 | campo 2 | | campo 3 | | campo 4 | | | |
| | | 2A | 2B | 3A | 3B | 4A | 4B | 4C | |
| Superficie totale appezzamenti | 1,93 | 8,33 | 2,94 | 4,30 | 1,6 | 10,18 | 4,42 | 14,24 | 47,94 |
| di cui: | | | | | | | | | |
| Superficie opere stradali | 0,056 | 0,185 | 0,048 | 0,074 | 0,038 | 0,56 | 0,013 | 0,27 | 1,244 |
| Aree edifici servizio impianto | 0,007 | 0,014 | 0,007 | 0,007 | 0,007 | 0,014 | 0,007 | 0,02 | 0,083 |
| Superficie bordure perimetrali | 0,878 | 1,93 | 0,77 | 0,949 | 0,79 | 1,37 | 1,45 | 2,65 | 10,787 |
| Aree di terreno libere tra i pannelli | 0,41 | 2,68 | 0,9 | 1,42 | 0,295 | 3,61 | 1,22 | 4,98 | 15,51 |
| Superficie pannelli su tracker | 0,58 | 3,52 | 1,21 | 1,85 | 0,47 | 4,63 | 1,73 | 6,33 | 20,315 |
| Totale | 1,93 | 8,33 | 2,94 | 4,30 | 1,60 | 10,18 | 4,42 | 14,24 | 47,94 |

Per quanto riguarda l'ubicazione, il Campo Nord 1 si trova a circa 0,8 Km dai primi caseggiati di Carosino, mentre il Campo Nord 2 a ridosso della zona industriale di San Giorgio Jonico (cfr. immagine satellitare nel seguito riportata)

1. PRINCIPALE

Localizzazione

LCR – Regione: PUGLIA

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: TARANTO, SAN GIORGIO, FAGGIANO E CAROSINO.

Georeferenziazione

GEL - Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione: georeferenziazione areale

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

Note

Il posizionamento dei poligoni si è ottenuto tramite la georeferenziazione di raster (immagine satellitare e IGM) e degli elaborati di progetto.



Fig. 2– Dettaglio Campi Nord Vista satellitare IGM 1:25.000.

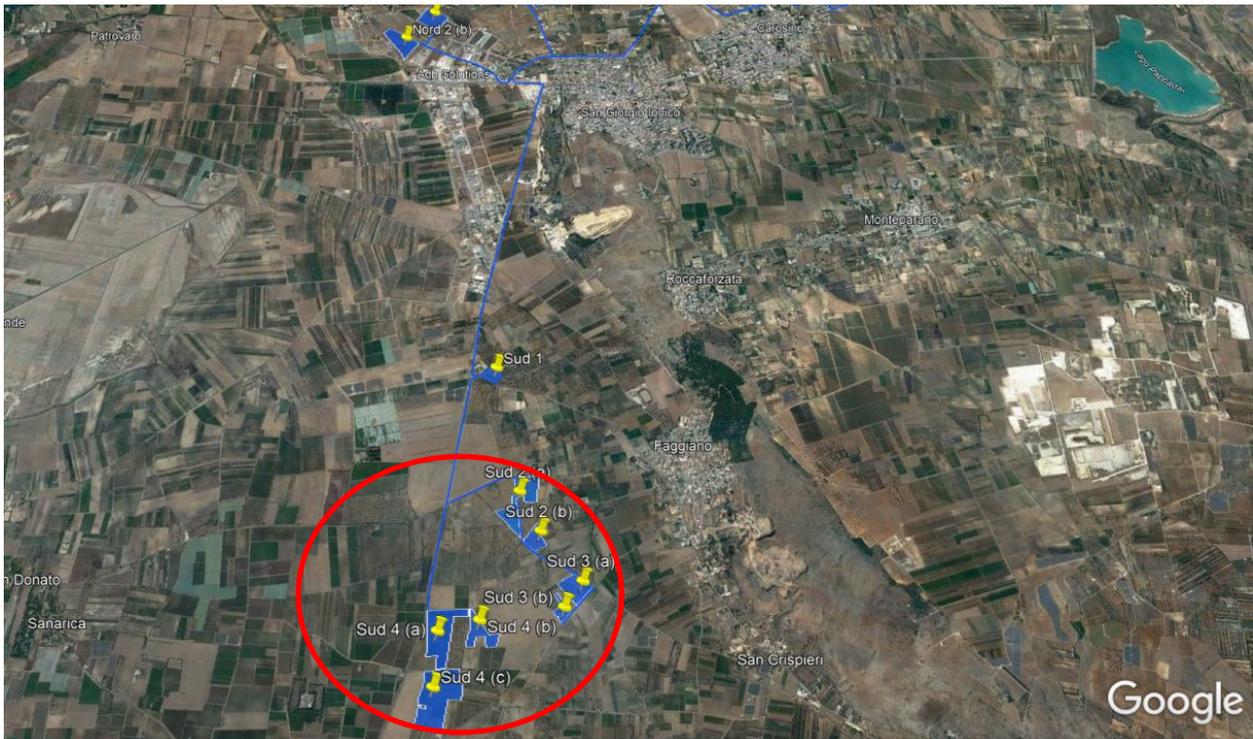


Fig. 3 Dettaglio Campi Sud Vista satellitare IGM 1:25.000

Identificazione

EMC - Enti MiC coinvolti: SABAP Puglia

ERP - Ente responsabile progetto: X-ELIO ITALIA 10 S.R.L. Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186
ROMA

CPR - Codice progetto: IN ATTESA DI ATTRIBUZIONE

AMB – Ambito di tutela MIC: archeologico

AMA – Ambito di applicazione: archeologia preventiva ex. Art. 25, D.Lgs 50/2016

OGN – Denominazione: AGROVOLTAICO TARANTO Progetto per la realizzazione di un impianto
Agrovoltaico di potenza pari a 61,75 MWp e relative opere di connessione alla RTN

OGM – Modalità d'indagine:

- Dati bibliografici
- Documentazione d'indagini archeologiche pregresse
- Dati d'archivio
- Dati aerofotografici
- Ricognizione archeologica/survey

2. DATI PROGETTO

L'opera in progetto

CTG - Categoria opera: opera puntuale

OGT - Tipo opera: altro - impianto energie rinnovabili

OGF - Fase di progetto: fattibilità

DRL - Data relazione: 2022/11/08

DES - Descrizione delle opere in progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto Agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica denominato "Taranto", suddiviso in n. 13 sottocampi composto da n. 1.438 tracker da 60 moduli cad e 129 tracker 30 moduli cad, con tecnologia ad inseguimento monoassiale e n. 90.150 moduli installati. Il cavidotto di media tensione (MT) per connettere l'impianto fotovoltaico, lungo circa km 20,886, sarà interrato su strada ed interesserà il territorio dei comuni di Taranto, Carosino, San Giorgio Jonico e Foggiano; la connessione alla RTN avverrà tramite una sottostazione di trasformazione da MT ad AT, con benestare richiesto a Terna e da realizzare all'interno dell'area di competenza del comune di Taranto.

L'impianto agrovoltaiico, coprirà una superficie complessiva di 69,58 Ha, di cui pannellata circa 26,688 Ha.

| Campi | Comune | | Fg. | P.Ila |
|------------|------------|--|-----|----------------------------------------------|
| Campi Nord | | | | |
| Nord 1A | S. Giorgio | | 4 | 612, 654, 656 |
| Nord 1B | S. Giorgio | | 4 | 325, 326 |
| Nord 1C | S. Giorgio | | 7 | 201, 203, 204, 206 |
| Nord 2A | S. Giorgio | | 4 | 67, 68, 141, 288 |
| Nord 2B | S. Giorgio | | 4 | 308, 328, 637, 640, 642 |
| Campi Sud | | | | |
| Sud 1 | Taranto | | 278 | 2, 47, 48 |
| Sud 2A | Taranto | | 278 | 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 523 |
| Sud 2B | Foggiano | | 7 | 51, 117, 118, 412, 413 |
| Sud 3A | Foggiano | | 11 | 17, 23, 24, 26, 164, 177, 344, 559, 346, 347 |
| Sud 3B | Foggiano | | 11 | 340 |
| Sud 4A | Taranto | | 317 | 1, 60 |
| Sud 4B | Taranto | | 317 | 4, 61 |

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
 Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

| | | | | |
|---------------|---------|--|-----|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Sud 4C | Taranto | | 317 | 5 |
| Sottostazione | | | | |
| Sottostazione | Taranto | | 1 | 19, 76, 94, 95, 96, 97, 99, 101, 102, 103,104, 105, 106, 107, 108, 111, 112, 117 |

Fig. 4 Tabella Dati Catastali

Altri codici

ACCE - Ente/ soggetto responsabile: DT Puglia

ACCC - Codice identificativo: DA ATTRIBUIRE

ACCS – Note:

L’attribuzione del codice utile alla registrazione della procedura secondo i nuovi standard in materia di valutazione archeologica, seguiranno con l’avanzare delle fasi di presentazione del progetto stesso in sede ministeriale.

Certificazione e gestione dei dati

FUR - Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR - Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC - Responsabile compilazione: Amato, Alessia

CMA - Anno di redazione: 2022

ADP - Profilo di accesso: 1

3. CARATTERI AMBIENTALI E VALUTAZIONI

Caratteri ambientali

CAE – Geomorfologia

Dal punto di vista geologico, il territorio di Taranto si trova al limite tra il dominio dell’Avampaese Apulo e quello dell’Avanfossa Appenninica (Fossa Bradanica). L’Avampaese Apulo è caratterizzato da una spessa successione di roccia calcarea, e in subordine dolomitica, di età mesozoica, la cui parte affiorante è nota in bibliografia con il nome di “Gruppi dei Calcari delle Murge”, costituiti da due unità litostratigrafiche principali: "Calcari di Bari" (Cretaceo inf. medio) e "Calcarea di Altamura" (Cretaceo sup.); quest’ultima affiora proprio nel territorio di Taranto.

I calcari, verso il lato bradanico delle Murge, sono ribassati a gradinata fino al fronte della Catena Appenninica dove si rinvencono al di sotto di una spessa copertura di depositi appartenenti al ciclo sedimentario plio-pleistocenico della Fossa Bradanica. I termini basali di questo ciclo sedimentario sono rappresentati dalle formazioni geologiche delle “Calcarenite di Gravina”, “Argille subappennine”, “Calcarenite di M. Castiglione”, che affiorano estesamente nel territorio comunale di Taranto. Su queste unità litostratigrafiche durante il ritiro del mare presso le attuali coste, si sono accumulati depositi terrazzati, marini e continentali, così come rappresentato nel Foglio 202 della Carta Geologica d’Italia in cui ricade il territorio comunale di Taranto.

CAS - Caratteri ambientali storici

Le specificità del paesaggio dell’arco ionico-tarantino sono legate a caratteri idro-geomorfologici ben distinti. Si evidenziano tra queste le formazioni di origine fluviale e conseguenti versanti, quindi carsiche seppur di minore entità, manifestandosi in evidenti gravine e altopiani che insenano corsi fluviali con sviluppo planimetrico breve rispetto alla reale lunghezza del corso d’acqua. Questo sistema morfologico ha chiaramente favorito l’insediamento preistorico, fornendo quelle caratteristiche che consentivano il riparo, l’approvvigionamento e lo sfruttamento delle risorse naturali di sussistenza. Il territorio inoltre presenta, questo nel caso specifico dei luoghi oggetto di indagine, un modellamento dei versanti graduale che confluisce in formole di sfruttamento note quali gli orli di terrazzi prospicienti su aree sottostanti. E’ questa la struttura predominante nell’entroterra tarantino che ha convogliato l’insediamento lungo i luoghi sopra descritti in comunicazione stagionale o saltuaria con le zone maggiormente esposte sotto il profilo della difesa per poi ritrarsi lungo le vie principali di comunicazione terrestre ed accentuare lo sfruttamento sistematico della costa ionica sino ai tempi odierni. Il territorio storicamente definito accentua in maniera antropica le specificità naturali, facendo proprio l’ecosistema con l’impianto e la modulazione di strutture ipogee, insediamenti storici estrattivi, tutt’ora rilevanti opere di ingegneria idraulica e di connessione dei versanti.

CAA - Caratteri ambientali attuali

Il territorio interessato dall’opera in oggetto ricade nella sua totalità all’interno della zona d’ambito definita Arco Ionico tarantino, con sviluppo orientale rispetto alla centrale Taranto.

Il territorio della città dei due mari si estende per quasi 250,00 km² e si sviluppa in maniera quasi del tutto pianeggiante, contenuta morfologicamente tra tre distinte penisole naturali e un’isola ove

risiede il centro storico dell'abitato. Il territorio dell'agro mette in contatto questa con i comuni di Carosino, Faggiano e San Giorgio Ionico.

Il comune di Carosino è situato in un'area pianeggiante confinante con il comune di San Giorgio Ionico ad ovest. La zona abitata è a 74m slm e dista circa 13 km da Taranto.

Il comune di Faggiano rientra nell'Unione dei comuni di Montedoro sin dal 2002 e ricalca le caratteristiche insediative della piana a chiara vocazione agricola. Risulta essere a circa 73 m slm.

San Giorgio Ionico è a circa 75m slm ed esprime la maggior parte del suo territorio in agro, legandosi alla tradizione locale attestata sinora. Dista in linea d'aria a circa 10km dal centro urbano di Grottaglie.

CAV - Sintesi storico archeologica

Taranto

Il territorio risulta essere frequentato già dalla Preistoria, al Paleolitico si rifanno le tracce più antiche. Le condizioni climatiche e ambientali particolarmente propizie favorirono, durante il Neolitico, lo sviluppo della zona. Di questo ne sono esempio le testimonianze dei piccoli villaggi posti lungo le coste del Mar Piccolo. Durante il Bronzo Finale si assiste al cessare delle attività dei centri maggiori e, al contempo, alla nascita di una fitta rete di traffici commerciali tra il mondo indigeno e quello miceneo, il che favorì un grande impulso culturale e artigianale per le popolazioni locali. L'arrivo dei coloni laconici, con la conseguente fondazione della *polis* nel 706 a.C. circa, secondo ciò che abbondantemente tramandano testimonianze letterarie ed epigrafiche, cambiò l'assetto delle zone di influenza tra greci e indigeni e i territori degli attuali comuni di Carosino, Faggiano e San Giorgio Ionico, ricaddero nei confini della *chora* della città di Taranto. Le vicissitudini del territorio seguirono quelle *polis* fino alla conquista romana per poi convogliare naturalmente nelle vicissitudini bizantino medievali sino alle suddivisioni territoriali moderne.

Carosino

Il sito in continua frequentazione con le popolazioni messapiche, con origini magnogreche si sviluppa nel sistema dei traffici commerciali tra la *polis* di Taranto e il mondo greco della madrepatria. Secondo i registri angioini, del 1348, il feudo di Carosino fu venduto ai Palmerio di Capua. Durante il periodo della guerra greco-gotica si assiste ad una fase di decadenza, con un'economia basata solamente su agricoltura e pastorizia. L'origine del suo nome, secondo la tradizione più accreditata, deriverebbe dal termine meridionale "caruso o caroso", che significa

‘tosato’; secondo un’altra versione deriverebbe da “Corone”, madrepatria dei coloni di origine albanese che occuparono il territorio nel XV secolo. Proprio in questo secolo le armate albanesi al seguito di Scanderbeg distrussero il casale, riducendo le attività economiche soltanto alla pastorizia e all’agricoltura. Il feudo passò in mano a diverse famiglie nobili. Durante il corso del 1600, in seguito all’impegno dell’arcivescovo Lelio Brancaccio, inerente l’estensione del rito cattolico di lingua latina, scomparirà il rito greco-bizantino e molto probabilmente con esso anche la lingua arbëreshe dei coloni albanesi. Nel 1875 Carosino, comune del Regno d’Italia, venne venduto a Roberto d’Ayala Valva.

Faggiano

La storia di Faggiano inizia a essere documentata nel corso del Medioevo, quando nei territori del comune si insediarono alcuni monaci basiliani. Tracce di questo insediamento si trovano in alcune cave di tufo, dove sono state rinvenute alcuni sistemi di cripte. Alla fine del 1300 il territorio ottenne l’indipendenza da Taranto e lo *status* di *Universitas*. Anche queste aree, come in quella di Carosino, durante il 1400 si stanziò una comunità albanese e Faggiano divenne uno dei maggiori centri della cosiddetta “Albania Salentina”. Feudo di proprietà di diverse famiglie fino a diventare comune autonomo durante età napoleonica. Conservò fino al 1800 il rito greco e la lingua arbëreshe. Le tradizioni sull’origine del suo nome sono molteplici, secondo alcuni deriverebbe dal nome *Fabius* con l’aggiunta del suffisso *-anum*, secondo altri da *fagus* in riferimento ad un bosco di faggi presente sul suo territorio.

San Giorgio Ionico

La storia del territorio di San Giorgio Ionico trova le sue origini già nella Preistoria, ne sono testimonianza i ritrovamenti di porzioni di villaggi del Neolitico, dell’Età del Bronzo e dell’Età del Ferro. Sulle colline sono state trovate grotte frequentate in età classica e successivamente riutilizzate dai monaci basiliani. La necropoli rinvenuta nella zona di Monte Sant’Elia, mostra i resti di una fortificazione di età ellenistica. Zona frequentata in età romana come si evince dal ritrovamento dei basamenti di abitazioni romane e comprende dai ritrovamenti di basamenti di ville romane, in oltre il suo territorio era attraversato dalla Via Appia antica. Il borgo invece si sviluppò nel X secolo quando i profughi cristiani della città di Taranto, in seguito al saccheggio dei Saraceni, vi si stabilirono. Nel corso del XV secolo questo luogo accoglierà i coloni albanesi al seguito di Scanderbeg. Come per gli altri paesi presi in considerazione, anche San Giorgio, vivrà il periodo feudale passando di mano in mano di nobili signori fino al raggiungimento dell’autonomia

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

comunale.

CAN – Note

Le numerose connessioni di carattere archeologico che attengono allo sviluppo storico del contesto tarantino designano con maggiore propensione l'insediamento stanziale e la fondazione urbana o comunemente antropica in prossimità di viabilità antiche, ovvero attinenti al loro primario sviluppo. A questo si aggiunga lo sfruttamento della naturale conformazione di sistema "enclave morfologico-difesa", che non è possibile riscontrare, data l'estrema esposizione pianeggiante o in alcuni casi sottomessa, nei campi oggetto di analisi.

Ricognizione

RCGJ – Ente schedatore: GNA

RCGH – Codice identificativo: 1

RCGD – Data: 04/2022 – 07/2022 - 09/2022

Valutazione rischio

VRA – Affidabilità: discreta

VRR - Valutazione rischio:

Il rischio archeologico riferito all'intera area interessata dalle opere in progetto sulla base dell'analisi complessiva delle presenze può definirsi quale BASSO – MOLTO BASSO. L'area difatti dimostra scarse quasi nulle evidenze archeologiche superficiali, particolare distanza dalle aree note e comunque non inferiori ad un km in linea d'aria dai singoli campi; in ultimo l'impostazione su terreni agricoli in evidenza sottoposti a lavorazioni profonde, dissodamenti del banco superficiale o alterazioni orografiche di carattere antropico nel ricavare terrazzamenti o viabilità interpodereale.



Fig. 5 Immagine esemplificativa della qualità del terreno

4. BIBLIOGRAFIA E ALLEGATI

Allegati

DCMP - Tipo: documentazione di progetto, cartella compressa

DCMM - Titolo/ didascalia: AS_TAR_SOP_Viarch

DCMA – Autore: Dott.ssa Alessia Amato

DCMR - Riferimento cronologico: novembre 2022

DCML – Licenza

DCMW - Indirizzo web (URL):

BIBLIOGRAFIA

BIBR – Abbreviazione: **AA. Vv. 1981 ALESSIO A. 1990 ALESSIO A. 1991 ALESSIO A. 1992 ALESSIO A. 1995 ALESSIO A. 2000 ALESSIO A. 2001: ALESSIO A., GUZZO P.G. 1989 ARDITI G. 1879 BLANDAMURA G. 1917 BLANDAMURA G. 1918 CASTELLANI C. 1998 CAZZATO M., CAZZATO V CINQUE A. 1988 COCCHIARO A. 1981 DE VITIS S. 2003 FARELLA V. 1974 FINOCCHIETTI L. 2009 FORNARO A. 1973 FORNARO A. 1981**

BIBM - Riferimento bibliografico completo

- AA. Vv., *Provincia di Taranto. Ricerche sull'assetto del territorio. Materiali per la mostra allestita in occasione del XVI Congresso dell'Istituto Nazionale di Urbanistica*, 1981.
- ALESSIO A., *Faggiano (Taranto), Masseria Ruina*, in «*Taras*», X, pp. 417-419, 1990.
- ALESSIO A., *San Giorgio Ionico (Taranto). Monte Belvedere*, XI, pp. 312-314, 1991.
- ALESSIO A., *Le aree archeologiche. Geografia distributiva degli insediamenti*, in «*Taras*», XII, p. 185, 1992.
- ALESSIO A., *San Giorgio Ionico (Taranto), Feudo*, in «*Taras*», XV, pp. 110-112, 1995.
- ALESSIO A., *San Giorgio Ionico (Taranto), Le Corti Palazzi*, in «*Taras*» XX, pp. 94-95, 2000.
- ALESSIO A., *L'area a S.E. di Taranto*, in *Taranto e il Mediterraneo Atti del XLI Convegno di Studi sulla Magna Grecia. Nuovi documenti dai territori tarantini (dalla tavola rotonda di Taranto 7 giugno 2001)*, Taranto, 2001.
- ALESSIO A., GUZZO P.G., *Santuari e fattorie ad est di Taranto. Elementi archeologici per un modello di interpretazione*, in «*Scienze dell'Antichità 3-4*», pp. 363-396, 1989.
- ARDITI G., *La corografia fisica e storica della provincia d'Otranto*, 1879.

- BLANDAMURA G., *Badie Basiliane nel tarentino II, Badia Basiliiana S. Vito del Pizzo (1117-1480)*, in «*Riv. Stor. Sal.*», XI, pp. 167-183, 1917.
- BLANDAMURA G., *Badie Basiliane nel Tarantino, Cripiano, 1* in «*Riv. Stor. Sal.*», XII, 1918.
- CASTELLANI C., *Gli insediamenti agostiniani della Puglia meridionale*, a cura di Landiana F., in «*Puglia e Basilicata tra Medioevo e Età Moderna, Uomini, spazio e territorio*», pp. 71-97, Galatina, 1998.
- CAZZATO M., CAZZATO V., *Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento*, Vol. 1, 2015.
- CINQUE A., *Carosino. Sopravvivenze storiche di una comunità. Studi e ricerche*, 1988.
- COCCHIARO A., *Contributo per la carta archeologica del territorio a sud-est di Taranto*, in «*Taras*», A. 1 (1981), n.1, pp.53-57.
- DE VITIS S., *Insediamenti e problematiche dell'archeologia tardoantica e medievale nel territorio di Taranto (secc. IV-XV)*, Taranto, 2003.
- FARELLA V., *Note sul monastero italo-greco di San Vito del Pizzo (Taranto)*, in «*Cenacolo*», IV, pp., 31-44, 1974.
- FINOCCHIETTI L., *Il distretto tarantino in età greca*, in «*Workshop di archeologia classica e moderna. Paesaggi, costruzioni, reperti*». VI, pp. 65-112, 2009.
- FORNARO A., *Il problema di Mesochorum*, in «*Archivio storico pugliese*», XXVI, pp. 173-216, 1973.
- FORNARO A., *Provincia di Taranto. Ricerche sull'assetto del territorio*, Manduria, 1981.

DCMT – Note:

Nella cartella sono presenti la VIARCH in pdf, la documentazione fotografica e gli allegati di progetto.

DCMK - Nome file:

AS_TAR_SOP_Viarch

5. RICOGNIZIONE

DATI GENERALI

Identificazione

CPR – Codice progetto: DA ATTRIBUIRE

RCJG – Ente schedatore: GNA

RCGH – Codice identificativo 1

RGV – Denominazione: Ricognizione

RCGA – Responsabile scientifica: Amato, Alessia

RCGE – Motivo: archeologia preventiva

RCGF – Ente finanziatore: DT Puglia

RCGM - Metodo: Ricognitori in numero di 5

RCGD – Data: 04/2022 – 07/2022 – 09/2022

RCGR – Ente Responsabile: DT archeologia

NSC- Descrizione:

Ricognizione effettuata in maniera sistematica con distanze stabilite secondo metodo, in numero di cinque operatori oltre alla sottoscritta e svoltesi a più riprese tra l'aprile ed il mese di settembre 2022. Ulteriori indagini puntuali sia di carattere fotografico che di percezione generale rispetto alla distanza terrestre dai siti noti, sono state svolte in equipe sino al mese di Ottobre 2022. Le ricognizioni hanno dunque coperto interamente l'area dei campi Nord e Sud e l'intero percorso del cavidotto (quest'ultimo del tutto ricadente su strade carrabili di conformazione antropica).

Localizzazione

PVCR – Regione: Puglia

PVCP – Provincia: TA

PVCC – Comune: TARANTO, SAN GIORGIO, FAGGIANO E CAROSINO

PVCL - Località: non applicabile

PVCI – Indirizzo: non applicabile

PVZ – Tipo di contesto: contesto in agro

PVCV – Altri precorsi/specifiche

L'aria a connotazione agricola è caratterizzata da una serie di sistemazioni orografiche di natura antropica volte a terrazzare lievi zone scoscese che delimitano insieme alle vie interpoderali, le

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

perimetrazioni dei campi. Alcuni di questi, indicati a seguito nelle specifiche schede, non sono perlustrabili date le recinzioni e la conseguente impossibilità di accesso.

DATI SPECIFICI

Georeferenziazione

GPT – Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM – Metodo di georeferenziazione: posizionamento esatto

GPBB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GPBO – Note:

La centrale fotovoltaica sarà suddivisa in due sottocampi fotovoltaici, denominati “Nord” e “Sud”, con potenza massima in immissione di 60,540 MW. Il Campo Nord ricade interamente in agro di S. Giorgio Ionico e, a sua volta, comprende 5 lotti distinti, denominati 1A, 1B, 1C, 2A, 2B. I campi 1, 1A e 1B distano poco meno di 1 Km dall’abitato di S. Giorgio mentre i campi 2A e 2B si trovano poco a NO della zona industriale. Il Campo Sud ricade a cavallo tra l’agro di Taranto e quello di Faggiano ed è, a sua volta, suddiviso in 8 lotti denominati 1, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 4C. Compreso tra Faggiano, ad est, e quello di Pulsano, a sud, dista circa 1 Km da entrambi gli abitati. La Sottostazione elettrica ricade in agro di Taranto, ubicata circa 70 m a sud della SS 603, in linea d’aria dista circa 2 Km dall’abitato di Carosino, 6 Km dal Campo Nord e 8,8 Km dal Campo Sud. Dal punto di vista cartografico, sia la Sottostazione che il Campo Nord ricadono nel F° 202 della Carta I.G.M., tav. II NE “S. Giorgio Ionico” mentre, il Campo Sud, rientra nel F° 202, tav. II SE “Pulsano”.

Localizzazione catastale

CTSF – Foglio/data: Fl.4 Campi Nord 1A/ 1B/ 2A/ 2B; Fl.7 Campo Nord 1C

CTSN – Particelle: 612, 654, 656 / 325, 326 / 67, 68, 141, 288 / 308, 328, 637, 640, 642; 201, 203, 204, 206

CTSF – Foglio/data:

- Fl.278 Campi Sud 1 / 2A;
- Fl.7 Campi Sud 2B;
- Fl.11 Campi Sud 3A / 3B;
- Fl.317 Campi Sud 4A / 4B /4C;

CTSN – Particelle:

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

- 2, 47, 48 / 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 523;
- 51, 117, 118, 412, 413;
- 17, 23, 24, 26, 164, 177, 344, 559, 346, 347 / 340;
- 1, 60 / 4, 61 / 5.

CTN – Note: Ricognizione effettuata lungo la perimetrazione di progetto, sull’intera area dei campi Nord e Sud, e relativa viabilità del cavidotto su strada carrabile.

Il grado di visibilità dei suoli è come di seguito riassumibile su una scala che contempli i seguenti parametri: ALTA, MEDIA, BASSA (allegate Tavole e schede di dettaglio)

| | |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAMPO NORD | 1A VISIBILITA' BASSA 1B VISIBILITA' BASSA 1C VISIBILITA' MEDIA 2A VISIBILITA' BASSA 2B VISIBILITA' BASSA |
| CAMPO SUD | 1 VISIBILITA' BASSA 2A VISIBILITA' MEDIA 2B VISIBILITA' BASSA 3B VISIBILITA' MEDIA 4A VISIBILITA' ALTA 4B VISIBILITA' ALTA 4C VISIBILITA' MEDIA |

Bibliografia

CTSF – Foglio/data: NN

BIBR – Abbreviazione bibliografica: De Juliis 1983; Volpe 2021

BIBM – Bibliografia:

- Ettore de Juliis, *Archeologia in Puglia*, Adda ed. 1983
- Giuliano Volpe, *Passeggiate archeologiche. Venti proposte per conoscere siti e storie della Puglia*, Edipuglia 2021

Compilazione

CMPD – Data della compilazione: 2022

CMPM – Nome del compilatore: Amato, Alessia

RSR – Responsabile della verifica scientifica: Amato, Alessia

FIUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

Note: Alcune delle zone sono inaccessibili poiché recintate.

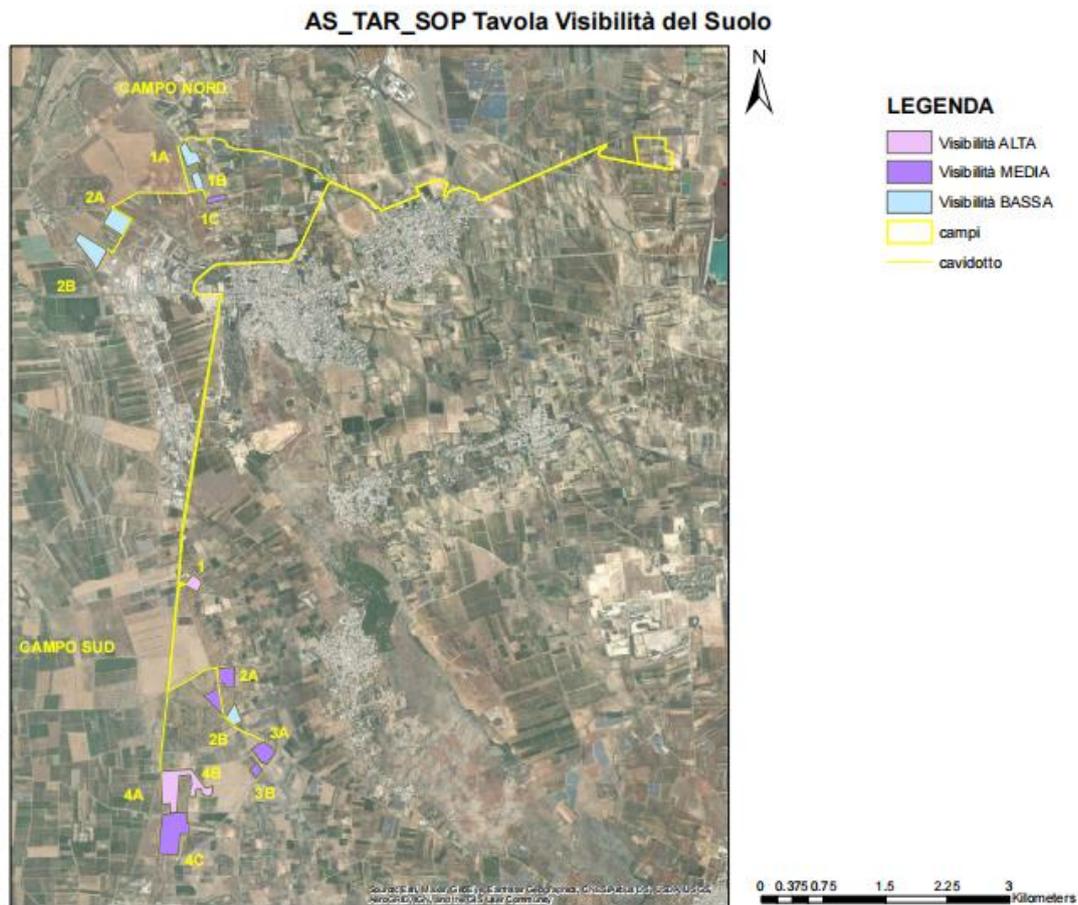


Fig. 6 Zona di ricognizione Campi Nord e Sud

6. MOSI multipoint

_1

IDENTIFICAZIONE

Codici

Id_viarch:

CBC – Codice bene culturale

ACCC Codice identificativo: _1

ACCS Note:

Definizione

OGD – Definizione: area di

OGT - Tipologia: area di

OGN – Denominazione: Sito1_Loc. San Giovanni

LOCALIZZAZIONE E QUOTE

Definizione

LCR – Regione: Puglia

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: San Giorgio Ionico

LCI – Indirizzo:

LCV - Altri percorsi/ specifiche:

PVL – Toponimo/località: San Giovanni

PVZ - Tipo di contesto: Abitativa/residenziale

Georeferenziazione

LCR – Regione

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GEN – Dati SABAP Puglia

Quote

Quote assolute

MTAM - Quota minima: 34 mslm

MTAX Quota massima: 35 mslm

MTAR Quota relativa: 35 mslm

MTAS – Note: Quote da sito formaps.it

Accessibilità

ACBA – Accessibilità: sì

ACBS - Note: Area di frammenti nota dai primi del '900

DATI ANALITICI

Descrizione

DES – Ad una distanza di circa 900m dalla masseria omonima, nel 1981 è stata circoscritta un'area di dispersione di materiale ceramico a v.n e numerose tegole. Sempre in quest'area sono state identificate tombe già violate in antichità. Il contesto sembra collocarsi cronologicamente tra l'età classica e l'ellenismo.

OGM - Modalità di individuazione: dati d'archivio

Materiali

MATP – Presenza di materiali: incerta

MATN – Note: Allo stato attuale è difficile evincere la presenza di reperti in superficie

Cronologia

DTR – Cronologia generica: Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.) Età Classica (V-IV sec. a.C.)

DTT – Note alla cronologia: Dati SABAP Puglia.

CONDIZIONE GIURIDICA

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

CDGG – Condizione giuridica: proprietà privata

BPT – Provvedimenti amministrativi/sintesi: dato non disponibile

FOTOINTERPETAZIONE

FOIT - Tipo immagine: fotografia satellitare

POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO RELATIVO

Valutazione del potenziale archeologico

VRPI - Interpretazione del sito: Il Sito si erge a ca. 35 m s.l.m., in prossimità della riva destra di un canale naturale che scorre in direzione al Mar Piccolo. L'area è geologicamente costituita da sedimenti calcarei originati da depositi marini.

VRPA - Affidabilità: buona

VRPV - Valutazione nell'ambito del contesto: L'emergenza individuata costituisce un caso isolato cronologicamente rispetto al contesto di rinvenimento (masseria medievale).

VRPS - Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPN – Note: La zona è fortemente antropizzata.

Valutazione del rischio relativo all'opera in progetto

VRRP - Codice progetto di riferimento: NON ATTRIBUIBILE

VRRO - Distanza dall'opera in progetto: cr. 850 m

VRRS - Rischio sintesi: rischio nullo

VRRN - Note: Il rischio relativo all'opera in progetto in riferimento al Sito 1 è nullo.

BIBLIOGRAFIA CERTIFICAZIONE DEI DATI, DATI ALLEGATI

Bibliografia e archivio

BIBR – Abbreviazione: Fornaro, 1981.

BIBM – Riferimento bibliografico completo: FORNARO A., *Provincia di Taranto. Ricerche sull'assetto del territorio*, Manduria, 1981

DOZ – Archivio: SABAP Puglia

Certificazione e gestione dei dati

FUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR – Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC – Responsabile relazione modulo: Amato, Alessia

CMA – Anno di redazione 2022

ADP – profilo di accesso ai dati: 1

GNA – Geoportale Nazionale dell'Archeologia: nuovo

Allegati

DCMP – Tipo: Tavola dei Siti Noti

DCMM – Titolo/didascoli:

DCMK – Nome del file: AS_TAR_SOP_.pdf

_2

IDENTIFICAZIONE

Codici

Id_viarch: NON ATTRIBUIBILE

CBC – Codice bene culturale

ACCC Codice identificativo: _2

ACCS Note:

Definizione

OGD – Definizione: area di estrazione

OGT - Tipologia: area di lavorazione

OGN – Denominazione: Sito2_Loc. Macchie /Ruina

LOCALIZZAZIONE E QUOTE

Definizione

LCR – Regione: Puglia

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: Faggiano

LCI – Indirizzo:

LCV - Altri percorsi/ specifiche: raggiungibile dal ciglio stradale, assenza di recinzione

PVL – Toponimo/località: Macchie/Ruina

PVZ - Tipo di contesto: Estrattivo, sfruttamento risorse naturali

Georeferenziazione

LCR – Regione

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GEN – Dati SABAP Puglia

Quote

Quote assolute

MTAM - Quota minima: 34 mslm

MTAX Quota massima: 35 mslm

MTAR Quota relativa: 35 mslm

MTAS – Note: Quote da sito formaps.it

Accessibilità

ACBA – Accessibilità: sì

ACBS - Note: Scavo archeologico eseguito dalla SABAP_LE

DATI ANALITICI

Descrizione

DES – Attività di scavo comprese tra gli anni 1988 e 1989, hanno fatto emergere un impianto di carattere rurale legato allo sfruttamento di una zona vicina utilizzata come cava superficiale.

OGM - Modalità di individuazione: dati d'archivio

Materiali

MATP – Presenza di materiali: incerta

MATN – Note: Allo stato attuale è possibile identificare solo superficialmente la presenza di un

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

banco comunque coperto da vegetazione.

Cronologia

DTR – Cronologia generica: Età Arcaica (VII-VI sec. a.C.)

DTT – Note alla cronologia: Dati SABAP Puglia.

CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG – Condizione giuridica: dato non disponibile

BPT – Provvedimenti amministrativi/sintesi: ARC0533 - Vincolo Archeologico Parzialmente vincolato

FOTOINTERPETAZIONE

FOIT - Tipo immagine: fotografia satellitare

POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO RELATIVO

Valutazione del potenziale archeologico

VRPI - Interpretazione del sito: Il Sito si erge a ca. 40 m s.l.m. e si caratterizza per lo sfruttamento di un banco di tufo affiorante. Non vi sono ulteriori elementi che lo legano ad ulteriori sviluppi spaziali.

VRPA - Affidabilità: buona

VRPV - Valutazione nell'ambito del contesto: L'emergenza individuata costituisce un caso specifico rispetto allo sviluppo urbano antico.

VRPS - Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPN – Note: La zona è fortemente antropizzata.

Valutazione del rischio relativo all'opera in progetto

VRRP - Codice progetto di riferimento: NON ATTRIBUIBILE

VRRO - Distanza dall'opera in progetto: cr. 650 m

VRRS - Rischio sintesi: rischio nullo

VRRN - Note: Il rischio relativo all'opera in progetto in riferimento al Sito 2 è nullo.

BIBLIOGRAFIA CERTIFICAZIONE DEI DATI, DATI ALLEGATI

Bibliografia e archivio

BIBR – Abbreviazione: Alessio, 1990

BIBM – Faggiano (Taranto), Masseria Ruina - 1990 - Alessio A.; - *pag.*: 417-419

Certificazione e gestione dei dati

FUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR – Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC – Responsabile relazione modulo: Amato, Alessia

CMA – Anno di redazione 2022

ADP – profilo di accesso ai dati: 1

GNA – Geoportale Nazionale dell’Archeologia: nuovo

Allegati

DCMP – Tipo: Tavola dei Siti Noti

DCMM – Titolo/didascoli:

DCMK – Nome del file: AS_TAR_SOP_.pdf

3

IDENTIFICAZIONE

Codici

Id_viarch: NON ATTRIBUIBILE

CBC – Codice bene culturale

ACCC Codice identificativo: _3

ACCS Note:

Definizione

OGD – Definizione: dispersione di materiale superficiale

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

OGT - Tipologia: insediamento

OGN – Denominazione: Sito3_Loc. Diago

LOCALIZZAZIONE E QUOTE

Definizione

LCR – Regione: Puglia

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: Faggiano

LCI – Indirizzo:

LCV - Altri percorsi/ specifiche: accesso dalla perimetrazione interpodereale

PVL – Toponimo/località: Diago

PVZ - Tipo di contesto: insediamento

Georeferenziazione

LCR – Regione

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GEN – Dati SABAP Puglia

Quote

Quote assolute

MTAM - Quota minima: 50 mslm

MTAX Quota massima: 52 mslm

MTAR Quota relativa: 50 mslm

MTAS – Note: Quote da sito formaps.it

Accessibilità

ACBA – Accessibilità: sì

ACBS - Note:

DATI ANALITICI

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

Descrizione

DES – Attività di scavo comprese tra gli anni 1988 e 1989, hanno fatto emergere un impianto di carattere rurale legato allo sfruttamento di una zona viciniora utilizzata come cava superficiale.

OGM - Modalità di individuazione: dati d'archivio

Materiali

MATP – Presenza di materiali: incerta

MATN – Note: Allo stato attuale non è possibile evincere presenza superficiale di materiale di carattere archeologico.

Cronologia

DTR – Cronologia generica: Età romana (generico)

DTT – Note alla cronologia: Dati SABAP Puglia.

CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG – Condizione giuridica: dato non disponibile

BPT – Provvedimenti amministrativi/sintesi: dato non disponibile

FOTOINTERPETAZIONE

FOIT - Tipo immagine: fotografia satellitare

POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO RELATIVO

Valutazione del potenziale archeologico

VRPI - Interpretazione del sito: Il Sito non presenta ulteriori connessioni con l'evoluzione antropica circostante. Scarse se non nulle le tracce superficiali.

VRPA - Affidabilità: buona

VRPV - Valutazione nell'ambito del contesto: L'emergenza individuata costituisce un caso isolato rispetto al contesto generale.

VRPS - Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPN – Note: La zona è fortemente antropizzata.

Valutazione del rischio relativo all'opera in progetto

VRRP - Codice progetto di riferimento: NON ATTRIBUIBILE

VRRO - Distanza dall'opera in progetto: cr. 1500 m

VRRS - Rischio sintesi: rischio nullo

VRRN - Note: Il rischio relativo all'opera in progetto in riferimento al Sito 3 è nullo.

BIBLIOGRAFIA CERTIFICAZIONE DEI DATI, DATI ALLEGATI

Bibliografia e archivio

BIBR – Abbreviazione: ALESSIO A., GUZZO P.G, 1992

BIBM – Santuari e fattorie a sud-est di Taranto - 1992 - ALESSIO A., GUZZO P.G.;

Certificazione e gestione dei dati

FUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR – Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC – Responsabile relazione modulo: Amato, Alessia

CMA – Anno di redazione 2022

ADP – profilo di accesso ai dati: 1

GNA – Geoportale Nazionale dell'Archeologia: nuovo

Allegati

DCMP – Tipo: Tavola dei Siti Noti

DCMM – Titolo/didascoli:

DCMK – Nome del file: AS_TAR_SOP_.pdf

4

IDENTIFICAZIONE

Codici

Id_viarch: NON ATTRIBUIBILE

CBC – Codice bene culturale

ACCC Codice identificativo: _4

ACCS Note:

Definizione

OGD – Definizione: necropoli

OGT - Tipologia: funerario

OGN – Denominazione: Sito4_Loc. Pozzo Buono

LOCALIZZAZIONE E QUOTE

Definizione

LCR – Regione: Puglia

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: Faggiano

LCI – Indirizzo:

LCV - Altri percorsi/ specifiche: Uliveto

PVL – Toponimo/località: Pozzo Buono

PVZ - Tipo di contesto: funerario

Georeferenziazione

LCR – Regione

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GEN – Dati SABAP Puglia

Quote

Quote assolute

MTAM - Quota minima: 60 mslm

MTAX Quota massima: 60 mslm

MTAR Quota relativa: 60 mslm

MTAS – Note: Quote da sito formaps.it

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

Accessibilità**ACBA – Accessibilità: sì****ACBS - Note:****DATI ANALITICI****Descrizione**

DES – Il terreno occupato attualmente da un uliveto, si sviluppa a Nord di Faggiano. La necropoli è composta da n.2 tombe a fossa di età arcaica. Non vi è in superficie dispersione di materiale o ulteriore elemento di carattere archeologico. Le sepolture non sono visibili.

OGM - Modalità di individuazione: dati d'archivio

Materiali

MATP – Presenza di materiali: incerta

MATN – Note: Allo stato attuale non è possibile evincere presenza superficiale di materiale di carattere archeologico.

Cronologia

DTR – Cronologia generica: Età Arcaica (VII-VI sec. a.C.)

DTT – Note alla cronologia: Dati SABAP Puglia.

CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG – Condizione giuridica: dato non disponibile

BPT – Provvedimenti amministrativi/sintesi: dato non disponibile

FOTOINTERPETAZIONE

FOIT - Tipo immagine: fotografia satellitare

POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO RELATIVO**Valutazione del potenziale archeologico**

VRPI - Interpretazione del sito: Il sito non presenta ulteriori elementi di connessione con il territorio strettamente circostante.

VRPA - Affidabilità: buona

VRPV - Valutazione nell'ambito del contesto: L'emergenza individuata costituisce un caso isolato rispetto al contesto generale.

VRPS - Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPN – Note: La zona è a vocazione rurale.

Valutazione del rischio relativo all'opera in progetto

VRRP - Codice progetto di riferimento: NON ATTRIBUIBILE

VRRO - Distanza dall'opera in progetto: cr. 1500 m

VRRS - Rischio sintesi: rischio nullo

VRRN - Note: Il rischio relativo all'opera in progetto in riferimento al Sito 4 è nullo.

BIBLIOGRAFIA CERTIFICAZIONE DEI DATI, DATI ALLEGATI

Bibliografia e archivio

BIBR – Abbreviazione: ALESSIO A., GUZZO P.G, 1992

BIBM – Santuari e fattorie a sud-est di Taranto - 1992 - ALESSIO A., GUZZO P.G.; p.12

Certificazione e gestione dei dati

FUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR – Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC – Responsabile relazione modulo: Amato, Alessia

CMA – Anno di redazione 2022

ADP – profilo di accesso ai dati: 1

GNA – Geoportale Nazionale dell'Archeologia: nuovo

Allegati

DCMP – Tipo: Tavola dei Siti Noti

DCMM – Titolo/didascoli:

DCMK – Nome del file: AS_TAR_SOP_.pdf

5

IDENTIFICAZIONE

Codici

Id_viarch: NON ATTRIBUIBILE

CBC – Codice bene culturale

ACCC Codice identificativo: _5

ACCS Note:

Definizione

OGD – Definizione: necropoli

OGT - Tipologia: funerario

OGN – Denominazione: Sito 5_Loc. La Chiusa

LOCALIZZAZIONE E QUOTE

Definizione

LCR – Regione: Puglia

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: Faggiano

LCI – Indirizzo:

LCV - Altri percorsi/ specifiche:

PVL – Toponimo/località: La Chiusa

PVZ - Tipo di contesto: funerario

Georeferenziazione

LCR – Regione

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GEN – Dati SABAP Puglia

Quote

Quote assolute

MTAM - Quota minima: 60 mslm

MTAX Quota massima: 60 mslm

MTAR Quota relativa: 60 mslm

MTAS – Note: Quote da sito formaps.it

Accessibilità

ACBA – Accessibilità: sì

ACBS - Note:

DATI ANALITICI

Descrizione

DES – Il sito potrebbe essere un luogo di sepoltura di età ellenistica, dato il rinvenimento di un corredo funerario vascolare.

OGM - Modalità di individuazione: dati d'archivio

Materiali

MATP – Presenza di materiali: incerta

MATN – Note: Allo stato attuale non è possibile evincere presenza superficiale di materiale di carattere archeologico.

Cronologia

DTR – Cronologia generica: Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.)

DTT – Note alla cronologia: Dati SABAP Puglia.

CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG – Condizione giuridica: dato non disponibile

BPT – Provvedimenti amministrativi/sintesi: dato non disponibile

FOTOINTERPETAZIONE

FOIT - Tipo immagine: fotografia satellitare

POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO RELATIVO

Valutazione del potenziale archeologico

VRPI - Interpretazione del sito: Il sito non presenta ulteriori elementi di connessione con il territorio strettamente circostante.

VRPA - Affidabilità: buona

VRPV - Valutazione nell'ambito del contesto: L'emergenza individuata costituisce un caso isolato rispetto al contesto generale.

VRPS - Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPN – Note: La zona è a vocazione rurale.

Valutazione del rischio relativo all'opera in progetto

VRRP - Codice progetto di riferimento: NON ATTRIBUIBILE

VRRO - Distanza dall'opera in progetto: cr. 1200 m

VRRS - Rischio sintesi: rischio nullo

VRRN - Note: Il rischio relativo all'opera in progetto in riferimento al Sito 5 è nullo.

BIBLIOGRAFIA CERTIFICAZIONE DEI DATI, DATI ALLEGATI

Bibliografia e archivio

BIBR – Abbreviazione: FORNARO A., 1981

BIBM – Provincia di Taranto. Ricerche sull'assetto del territorio - 1981 - Fornaro A.; - pag.: 187

Certificazione e gestione dei dati

FUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR – Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC – Responsabile relazione modulo: Amato, Alessia

CMA – Anno di redazione 2022

ADP – profilo di accesso ai dati: 1

GNA – Geoportale Nazionale dell’Archeologia: nuovo

Allegati

DCMP – Tipo: Tavola dei Siti Noti

DCMM – Titolo/didascoli:

DCMK – Nome del file: AS_TAR_SOP_.pdf

6

IDENTIFICAZIONE

Codici

Id_viarch: NON ATTRIBUIBILE

CBC – Codice bene culturale

ACCC Codice identificativo: _6

ACCS Note:

Definizione

OGD – Definizione: necropoli

OGT - Tipologia: funerario

OGN – Denominazione: Sito _Loc. Giacchetta

LOCALIZZAZIONE E QUOTE

Definizione

LCR – Regione: Puglia

LCP – Provincia: TA

LCC – Comune: Faggiano

LCI – Indirizzo:

LCV - Altri percorsi/ specifiche:

PVL – Toponimo/località: Giacchetta

PVZ - Tipo di contesto: funerario

Georeferenziazione

LCR – Regione

GPT - Tecnica di georeferenziazione: rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento: posizionamento esatto

GPB – Base cartografica: Carta Tecnica Regionale (CTR)

GEN – Dati SABAP Puglia

Quote

Quote assolute

MTAM - Quota minima: 50 mslm

MTAX Quota massima: 56 mslm

MTAR Quota relativa: 52 mslm

MTAS – Note: Quote da sito formaps.it

Accessibilità

ACBA – Accessibilità: sì

ACBS - Note:

DATI ANALITICI

Descrizione

DES – L'area di probabile necropoli è stata identificata grazie al rinvenimento di una tomba con corredo funerario nel quale si annovera una lekythos a vernice nera ascrivibile all'età ellenistica.

OGM - Modalità di individuazione: dati d'archivio

Materiali

MATP – Presenza di materiali: incerta

MATN – Note: Allo stato attuale non è possibile evincere presenza superficiale di materiale di carattere archeologico.

Cronologia

DTR – Cronologia generica: Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.)

DTT – Note alla cronologia: Dati SABAP Puglia.

CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG – Condizione giuridica: dato non disponibile

BPT – Provvedimenti amministrativi/sintesi: dato non disponibile

FOTOINTERPETAZIONE

FOIT - Tipo immagine: fotografia satellitare

POTENZIALE ARCHEOLOGICO E RISCHIO RELATIVO

Valutazione del potenziale archeologico

VRPI - Interpretazione del sito: Il sito non è stato indagato ulteriormente e presenta numerose lacune sotto il profilo della reale estensione.

VRPA - Affidabilità: buona

VRPV - Valutazione nell'ambito del contesto: L'emergenza individuata costituisce un caso isolato rispetto al contesto generale.

VRPS - Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPN – Note: La zona è sfruttata da colture.

Valutazione del rischio relativo all'opera in progetto

VRRP - Codice progetto di riferimento: NON ATTRIBUIBILE

VRRO - Distanza dall'opera in progetto: cr. 1600 m

VRRS - Rischio sintesi: rischio nullo

VRRN - Note: Il rischio relativo all'opera in progetto in riferimento al Sito 6 è nullo.

BIBLIOGRAFIA CERTIFICAZIONE DEI DATI, DATI ALLEGATI

Bibliografia e archivio

X-ELIO ITALIA 10 S.R.L.

Corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 ROMA Tel.+39 06.8412640 - Fax +39 06.8551726
Partita IVA n° 15863031009 – n. REA 1619058 - Società sottoposta a direzione e controllo di X-ELIO Energy, S.L

BIBR – Abbreviazione: FORNARO A., 1981

BIBM – Provincia di Taranto. Ricerche sull’assetto del territorio - 1981 - Fornaro A.; - pag.: 188

Certificazione e gestione dei dati

FUR – Funzionario responsabile: DA ATTRIBUIRE

CMR – Responsabile contenuti: Amato, Alessia

CMC – Responsabile relazione modulo: Amato, Alessia

CMA – Anno di redazione 2022

ADP – profilo di accesso ai dati: 1

GNA – Geoportale Nazionale dell’Archeologia: nuovo

Allegati

DCMP – Tipo: Tavola dei Siti Noti

DCMM – Titolo/didascoli:

DCMK – Nome del file: AS_TAR_SOP_.pdf

7. VRP CARTA DEL POTENZIALE

CPR – Codice progetto: IN ATTESA DI ATTRIBUZIONE

VRPR – Identificativo area: 1

VRPA - Affidabilità: buona

VRPS – Potenziale sintesi: potenziale basso

VRPV – Valutazione nell'ambito del contesto:

L'area oggetto dell'indagine mostra un basso/nullo potenziale archeologico. I caratteri insediativi rispecchiano difatti la profonda attitudine dei luoghi a identificare in antichità zone di maggior riparo, possibilità di ricavo di risorse naturali e vicinanza con la viabilità antica verso la zona costiera e interna sulle direttrici principali poi confermate nei periodi più recenti. L'arretramento medievale e lo sfruttamento a terrazzamento delle naturali sebbene lievi alture rafforza l'interpretazione territoriale. Ad oggi, benché il territorio si presenti estremamente urbanizzato, una buona parte dei suoli risponde ad una vocazione rurale che alterna uliveti e colture arboricole a impianti stagionali. Per tutta l'estensione dell'impianto è stato quasi impossibile identificare in fase ricognitiva, alcun ulteriore sito o dispersione significativa o alzata architettonico che possano in qualche modo condurre ad una diversa interpretazione nella scala del rischio. Questo infatti si mantiene tra il basso ed il nullo, anche rispetto ai sopra citati siti archeologici caratterizzanti il territorio (per il dettaglio si rimanda alle Tavole allegate).

8. VRD CARTA DEL RISCHIO**Carta Rischio**

CPR – Codice MOPR: NON ATTRIBUIBILE

VRDR – Identificativo area: 1

VRDS – Rischio sintesi: rischio basso

VRDN – Note:

Si conclude come, in seguito all'analisi incrociata dei dati bibliografici, cartografici, fotografici, geologici, della ricognizione e di ciascuno dei dati raccolti, è possibile calcolare il grado di Rischio Archeologico in relazione al "AGROVOLTAICO TARANTO Progetto per la realizzazione di un impianto Agrovoltaiico di potenza pari a 61,75 MWp e relative opere di connessione alla RTN" quale Basso Rischio Archeologico Cumulativo per l'ambiente nel quale lo stesso andrà a porre il suo intervento e un Basso Rischio Archeologico Relativo all'opera.

Esito**Basso Rischio Archeologico Relativo all'opera**

Dott.ssa Alessia Amato, ARCHEOLOGA – fascia 1
Elenco nazionale professionisti (D.M. 244, 20 maggio 2019)

Corso Umberto I, n.81

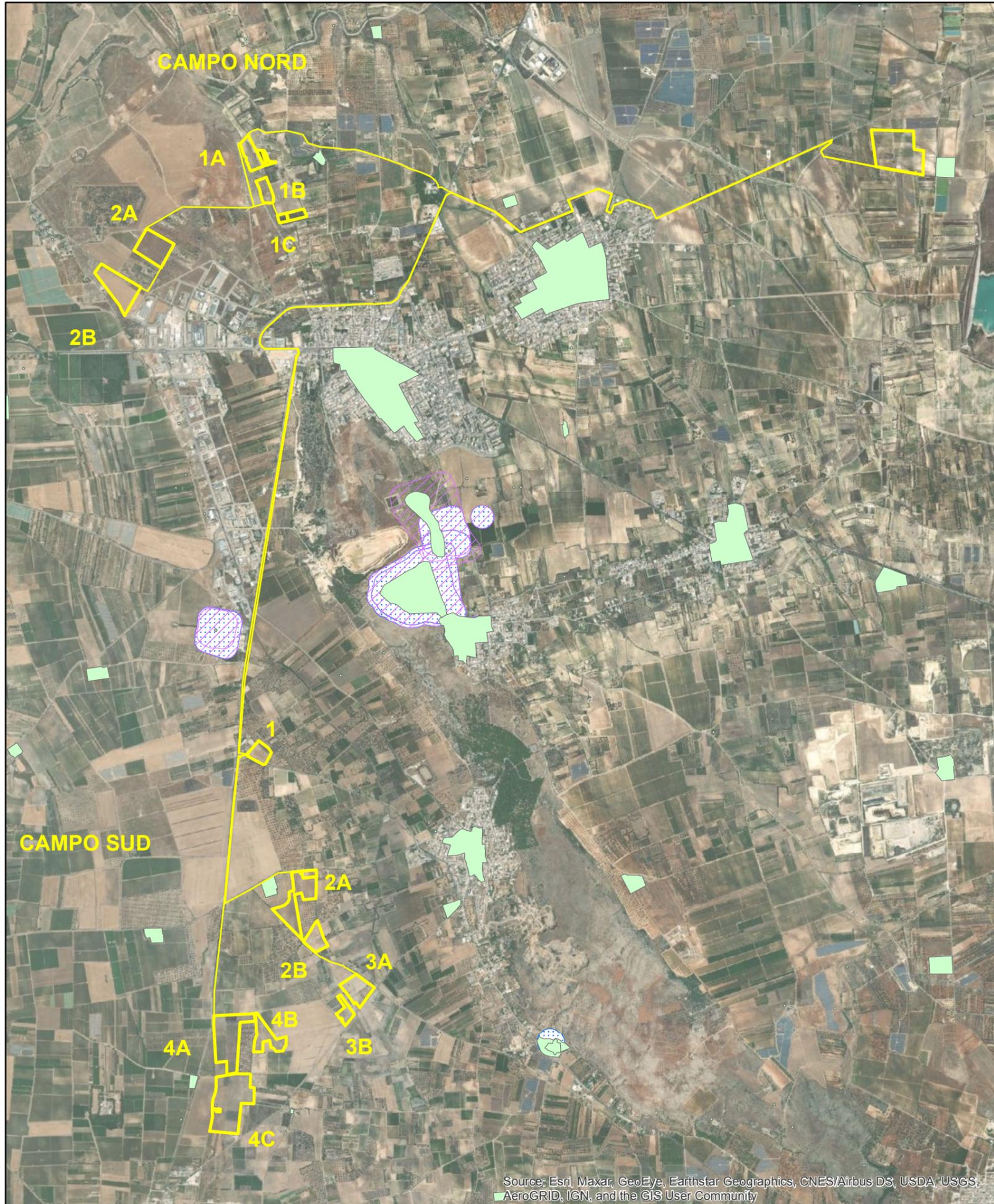
70056 Molfetta BA

Pec. amatoalessia@pec.it

CF MTALSS80R48L109F



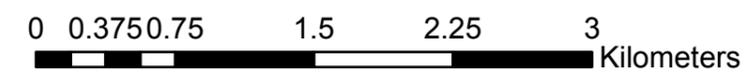
AS_TAR_SOP Tavola Siti Noti



LEGENDA

-  Segnalazioni_Carta_Beni_buffer100m
-  Zone_archeologiche_buffer100m
-  Beni_Culturali_100m
-  Aree_Protette_Nazionali_Regionali
-  Tratturi_buffer100m
-  campi
-  cavidotto

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



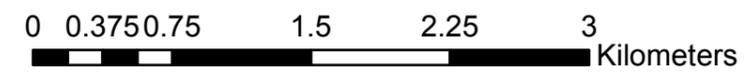
AS_TAR_SOP Tavola Visibilità del Suolo



LEGENDA

- Visibilità ALTA
- Visibilità MEDIA
- Visibilità BASSA
- campi
- cavidotto

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



AS_TAR_SOP Tavola del Rischio



LEGENDA

-  Rischio ALTO
-  Rischio MEDIO
-  Rischio BASSO
-  Rischio MOLTO BASSO
-  campi
-  cavidotto

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community

